



COPIA

COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 60 DEL 30/04/2014

CODICE ENTE 10873

OGGETTO:

RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI DEL DPCM 28.12.2011 "SPERIMENTAZIONE DELLA DISCIPLINA CONCERNENTE I SISTEMI CONTABILI E GLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI, DI CUI ALL'ART. 36 DEL D.LGS. 118/2011"

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di Aprile alle ore 21:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

GIAVAZZI MARCO	Sindaco	Presente
GOZZI ROBERTO	Vice Sindaco	Presente
PANZANI GIUSEPPE	Assessore	Assente
MORANDI ILARIA	Assessore	Presente
LASAGNA ROBERTO	Assessore	Presente

Presenti n. 4 Assenti n. 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale MAGALINI DR. RENATO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GIAVAZZI MARCO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- con D.P.C.M. del 28.12.2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012, è stata avviata la sperimentazione, della durata iniziale di due esercizi finanziari ed estesa dall'art. 9 comma 4 del D.L. 102/2013 ad un ulteriore esercizio, avente ad oggetto i sistemi contabili e gli schemi di bilancio degli Enti Locali e dei loro organismi strumentali;
- con delibera della G.C. n. 126 del 26.09.2013 il Comune di San Benedetto Po ha aderito alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio degli enti locali e tale richiesta è stata accolta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RICHIAMATO l'art. 14 del D.P.C.M. 28.12.2011 il quale stabilisce:

“Nel primo esercizio di sperimentazione gli enti di cui all'articolo 3 che adottano la contabilità finanziaria provvedono:

a) al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi, con esclusione di quelli derivanti dall'ambito sanitario, al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre del primo esercizio di sperimentazione. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 2 al presente decreto);

b) all'eventuale costituzione in entrata, nel secondo esercizio di sperimentazione, del fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti (cd. fondo pluriennale vincolato), di importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a) – se positiva. Il fondo costituisce copertura alle spese re-impegnate con imputazione all'esercizio della sperimentazione e agli esercizi successivi. Gli enti che riaccertano i propri residui attivi e passivi al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio dell'esercizio di avvio della sperimentazione costituiscono il fondo pluriennale vincolato fin dal 2012;

c) alla conseguente determinazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre del primo anno di sperimentazione, a seguito dell'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui agli allegati n. 1 e 2;

d) ad accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione, al fondo svalutazione crediti. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

e) al ri-accertamento e al reimpegno delle entrate e delle spese eliminate ai sensi della lettera a) in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate scadute alla data del 31 dicembre, con imputazione all'esercizio del bilancio annuale o uno degli esercizi successivi in cui l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria (allegato n. 2 al presente decreto). La copertura finanziaria delle spese re-impegnate cui non corrispondono entrate ri-accertate nel medesimo esercizio è effettuata attraverso il fondo pluriennale vincolato.

RILEVATO che:

- il punto 9.3 dell'Allegato 2 del D.p.c.m. 28.12.2011 prevede che al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, del D.L. 102 del 2013, gli enti che entrano nella sperimentazione nel 2014 deliberano il riaccertamento dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2013, immediatamente dopo la delibera del Consiglio;
- nella seduta consiliare odierna è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013 da cui risultano le seguenti risultanze:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013	=====	=====	€ 1.134.641,70
Riscossioni	€ 3.554.202,41	€ 6.372.446,33	€ 9.926.648,74
Pagamenti	€ 3.782.385,64	€ 7.111.357,15	€ 10.893.742,79

Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			€ 167.547,65
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate la 31 dicembre			€ 0,00
Differenza			€ 167.547,65
Residui attivi	€ 3.507.227,43	€ 5.374.998,71	€ 8.882226,14
Residui passivi	€ 3.800.588,23	€ 4.846.125,54	€ 8.646713,77
Avanzo di amministrazione			€ 403.060,02

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. del 28.12.2011 procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il Servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 2) del D.p.c.m. 28.12.2011;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 2 del Dpcm 28.12.2011 comporta:

1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2013 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati) nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2013 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui re-imputati). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui - il cui dettaglio è contenuto negli allegati A) – Riaccertamento straordinario dei residui passivi e B) – Riaccertamento straordinario dei residui attivi, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento - sono riassunti nelle tabelle sotto riportate:

	Residui parte corrente da consuntivo 2013 D.Lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati		Residui mantenuti
			Importo	Anno	
Residui passivi parte corrente	2.512.946,02	406.286,66	57.138,64	2014	2.049.520,72
Residui attivi parte corrente	2.721.185,93	19.405,50	-		2.701.780,43

	Residui parte capitale da consuntivo 2013 D.Lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati		Residui mantenuti
			Importo	Anno	
Residui passivi parte capitale	5.952.125,25	208.124,24	5.498.668,33	2014	245.332,68
Residui attivi parte capitale	6.016.713,04	-	2.344.208,18		3.672.504,86

	Residui partite di giro da consuntivo 2013 D.Lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati		Residui mantenuti
			Importo	Anno	
Residui passivi partite giro	181.642,50	17.536,21	-		164.106,29
Residui attivi partite giro	144.327,17	5.114,30			139.212,87

2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2014 da iscrivere nell'entrata del l'esercizio 2014 del bilancio di previsione 2014-2016, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo. Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto indicato, evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio 2014 pari ad euro 57.138,64 per la parte corrente ed euro 3.154.460,15 per la parte in conto capitale

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2014		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2014 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2014 o successivi	1	57.138,64	5.498.668,33
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2014 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati	a	0	0
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2014 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2014 e successivi	2		2.344.208,18
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2014, pari a (3)= (1) + (a) - (2) se positivo, altrimenti indicare 0	3	57.138,64	3.154.460,15

3) la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2014 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nei prospetti sotto riportati:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2013 (a)		403.060,02
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	24.519,80
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	631.947,11
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	2.344.208,18
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	5.555.806,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) = (e) - (d)	(-)	3.211.598,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2014 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g) = (a) - (b) - (c) - (d) + (e) - (f)	(=)	1.010.487,33

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013	85.415,14
Fondo al 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (h)	85.415,14
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	180.502,10
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	24.228,97
Altri vincoli da specificare	
Totale parte vincolata (i)	204.731,07
Totale parte destinata agli investimenti (l)	0,00
Totale parte disponibile (m) = (g) - (h) - (i) - (l)	720.341,12
Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

fondi vincolati	
piano finanziario del servizio gestione rifiuti	51.850,44
opere di urbanizzazione	29.255,77
abbattimento barriere architettoniche – fondi vincolati oneri di urbanizzazione	5.251,63
acquisizione aree standard	71.265,96
indennità fine mandato sindaco	11.163,68
interventi finanziati con fondi vincolati da contravvenzioni al codice della strada	11.714,62
manutenzione edifici monastici finanziati da donazioni	18.167,97
attrezzature per protezione civile	3.420,00
interventi per la residenza sanitaria assistenziale finanziati da donazioni	2.641,00
TOTALE	204.731,07

- 4) variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2014-2016 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2014, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2014 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo. Le suddette variazioni sono contenute negli allegati E, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e come indicato nel punto 9.3 dell'Allegato 2 al D.p.c.m. 28.12.2011 tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;
- 5) il riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2013;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.3 dell'allegato 2 del D.p.c.m. 28.12.2011 e che dovrà essere tempestivamente trasmesso al Consiglio – Allegato F)

VISTO il D.Lgs. 118/2011 ed il corrispondente DPCM 28/12/2011;

VISTI i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Economico-Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

Con voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

- 1) Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 14 del DPCM 28.12.2011 relativi al consuntivo 2013, come risulta dal seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (Allegato A e B);
- 2) Di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2014 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2014 del bilancio di previsione 2014-2016, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente pari ad euro 57.138,64 ed euro 3.154.460,15 per la parte in conto capitale (Allegato C), dando atto il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere in entrata riguarderà il solo esercizio 2014 in quanto l'esigibilità di tutti i residui attivi e passivi re-imputati avverrà nell'esercizio 2014;
- 3) Di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, in euro 1.010.487,33 di cui € 85.415,14 per fondo crediti di dubbia e difficile esazione, € 204.731,07 di fondi vincolati ed € 720.341,12 disponibili (Allegato D);
- 4) Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2014-2016 come risultanti dal prospetto allegato (Allegato E) al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2014, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2014 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione; l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo .
- 5) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2013 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;
- 6) Di trasmettere il parere dell'organo di revisione economico-finanziario al consiglio comunale così come indicato al punto 9.3 dell'Allegato 2 del D.p.c.m. 28.12.2011;
- 7) Di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle finanze, tramite mail all'indirizzo info.arconet@tesoro.it, i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione;

Con altra separata ed unanime votazione la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

PARERI PREVENTIVI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
In ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE CONTRARIO

Addì 30/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PINOTTI LORETTA

=====

PARERE DEL RESPONSABILE SERVIZIO RAGIONERIA
In ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE CONTRARIO

Addì 30/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PINOTTI LORETTA

Letto , confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to GIAVAZZI MARCO

IL VICE SINDACO

F.to GOZZI ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MAGALINI DR. RENATO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Addì 14/05/2014

Si attesta la pubblicazione

IL MESSO NOTIFICATORE COMUNALE

F.to Fangareggi Monica

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA AD USO AMMINISTRATIVO.

Addì 14/05/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to

MAGALINI DR. RENATO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 14/05/2014 senza reclami (art. 124 D.Lgs. 267/2000);

è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. 267/2000);

è stata comunicata al Prefetto (art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/2000);

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

Addì _____

